

Fotovoltaico spaziale in rampa a Vergiate

La Ovs Vilella mette a punto un sistema innovativo per il colosso Selex Es di Nerviano

NERVIANO - L'eccellenza in campo aerospaziale unisce Varesotto e Legnanese. Ci sono l'Ovs Vilella di Vergiate (e la sua costola Vilella Aerospace) e la filiale di Nerviano della Selex Es, dietro ad un rivoluzionario sistema di produzione per la realizzazione dei pannelli solari impiegati nei satelliti artificiali usati a scopo scientifico.

Si tratta di Sc440, un impianto di lavoro assemblato nello stabilimento vergiatese e poi portato alla Selex. Il tutto è stato presentato ieri mattina, nella sede nervianese dell'azienda del gruppo Finmeccanica, specializzata in ambito aeronautico ed aerospaziale. Nell'occasione è stato possibile anche fare il punto dell'attività delle due ditte che, con le loro soluzioni tecnologiche di alto livello, riescono a fronteggiare anche la crisi economica.

Ovs, attiva dal 1975, e con il suo stabilimento da 2.600 metri quadrati e 120 dipendenti, ha ormai un fatturato di circa 10 milioni di euro (Vilella Aerospace, invece, dà lavoro a 35 addetti, con un fatturato di 2 milioni e 400mila euro). Selex Es, con i suoi 17mila dipendenti, dei quali 800 a Nerviano, nel settore, è una delle realtà più importanti in Italia e nel mondo.



Nella foto gli staff di Ovs Vilella e Selex Es con il sistema Sc440 presentato ieri a Nerviano

Grazie a Sc440 si potrà sviluppare ulteriormente la produzione di quei grandi pannelli fotovoltaici che consentono ai satelliti in orbita nello spazio di alimentare le proprie funzioni con l'energia solare. Con il sistema elaborato da Ovs, in sostanza, sarà più semplice inserire nei singoli pannelli le minuscole celle solari, utilizzando un principio di "presa in vuoto". «I pannelli che realizziamo sono normalmente utilizzati per le missioni scientifiche - spiega **Dayide Hazan**, responsabile della Platform Equipments & Subsystem Business Area di Selex Es

-, ma la speranza è di inserirsi in futuro nel più ampio mercato dei satelliti per le telecomunicazioni».

Ovs Vilella è una ditta in grande crescita, ma può vantare ancora una direzione familiare, con la presidenza affidata al presidente **Peppino Vilella**, e la vicepresidenza ai figli **Antonio** e **Rachele**, con la direzione generale di **Alberto Mariani**.

Ben diversa è la situazione nel gruppo Selex che vanta ricavi per ben 3,2 miliardi di euro. «Qui a Nerviano - interviene il direttore operativo **Alessio Facondo** siamo in uno de-

gli stabilimenti principali di Selex, nonché in una delle "eccellenze" del territorio. I nostri prodotti, malgrado l'attuale congiuntura sfavorevole, sono l'esempio di come si possa fare qualcosa con un forte imprinting tecnologico e competitivo sui mercati». Non è un caso che nello stabilimento nervianese siano stati sviluppati gioielli come l'orologio atomico Maser, usato sempre sui satelliti, i radar Grifo e Gabbiano, o i lavori di robotica spaziale, come la trivella per le comete che verrà montata sulla sonda Rosetta.

Stefano Vietta